

Colorate il mondo, ravvivate la vostra vita!

Connessione dell'attività con l'arte

Tecnica delle Grisailles, Rinascimento, Neoclassicismo, Espressionismo

Collegamento al curriculum locale e/o nazionale

Soluzione/Concetto di solubilità delle sostanze e saturazione delle soluzioni

[Indicazioni del Miur](#)

Strumenti

Per gli/le alunni/e: accesso a un editor di immagini (come Pixlr).

Per la fase motivazionale: una spugna per la lavagna, una brocca d'acqua, un piatto basso.

Durata dell'attività: 45 minuti

Descrizione dell'attività

In questa lezione, gli/le alunni/e faranno un parallelo tra la definizione di saturazione della chimica e la saturazione dei colori utilizzata dagli artisti. Dopo aver appreso la scienza e l'arte, giocheranno con i livelli di saturazione dei file di immagini in un editor digitale di immagini.

Obiettivi d'apprendimento

Al termine dell'attività, gli/le alunni/e saranno in grado di:

- descrivere la saturazione in chimica e contrapporla alla saturazione in altri campi;
- sperimentare la saturazione dei colori e creare opere d'arte personali;
- spiegare e giustificare i propri approcci estetici (sviluppare competenze estetiche ed emotive).

Istruzioni

Step 1 - Fase motivazionale

Mettete la spugna sul piatto basso e dite agli/le alunni/e che in questa lezione parlerete di saturazione.

Poi prendete la brocca con l'acqua e iniziate a versarla sulla spugna.

Aggiungete un po' di teatralità, se è nel vostro stile.

Lasciate che gli/le alunni/e descrivano ciò che sta accadendo.

La spugna passa attraverso tre fasi di saturazione: la spugna insatura assorbe facilmente l'acqua; la spugna raggiunge poi la massima saturazione, prima di diventare supersatura e non riuscire più a trattenere l'acqua, che inizia a fuoriuscire sul piatto.

Gli/le alunni/e devono segnare quanta acqua è stata utilizzata prima che la spugna diventasse supersatura.

Step 2 - Fase investigativa

Task 1

Spiegate agli/le alunni/e il concetto di saturazione delle soluzioni. Utilizzate esempi propri, aggiungete definizioni, compiti e derivazioni che di solito fate per la classe.

Uno degli esempi pratici può includere il lievito in polvere, dove si può osservare il punto di saturazione e quando la polvere inizia a formare un sedimento.

Task 2

Ora farete un collegamento tra il concetto di saturazione in chimica e quello in arte, in particolare nella pittura e nelle vetrate.

Il colore, nell'arte, ha un ruolo molto speciale: avvicina il dipinto, o anche una statua, alla nostra vita, può trasmettere un significato simbolico e suscitare emozioni. Ciò significa che le opere d'arte prive di colore possono essere viste come più vicine all'ideale che alla vita quotidiana, senza tempo e razionali.

La grisaglia è una tecnica pittorica in cui l'artista utilizza i toni del grigio, del bianco e del nero per creare un'immagine priva di colore. Spesso la grisaglia veniva utilizzata come sotto-pittura, cioè come schizzo esatto che l'artista poi ricopriva di colore. La grisaglia si trova su pale d'altare, vetrate, affreschi o anche in combinazione con la pittura a colori, come in questa tavola (foto 1).



Qui vediamo l'aristocratico mecenate inginocchiato davanti a una "statua" dell'Arcangelo Michele, che combatte i demoni. Questo effetto di rendere l'immagine simile a una scultura rese la grisaglia utile per la pittura murale di monumenti come la dedica a Niccolò da Tolentino, un condottiero, cioè un comandante italiano di gruppi di mercenari che i ricchi signori potevano ingaggiare per combattere per loro (foto 2).

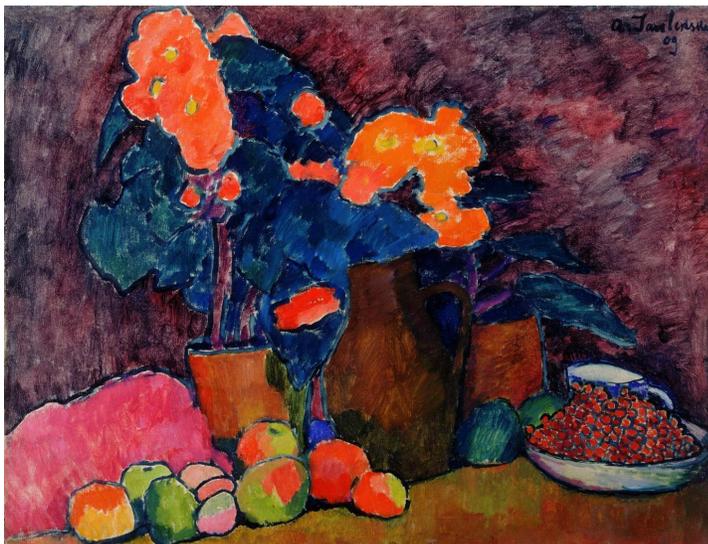


Ma naturalmente vediamo questi esempi come statue perché siamo stati educati con l'idea che la scultura sia monocromatica! Questo è il retaggio della scoperta di sculture dell'Antica Roma che hanno perso la loro vernice durante i secoli in cui nessuno se ne è preso cura o sono state sepolte nel terreno.

L'aspetto presumibilmente bianco (insaturo) delle statue classiche ha influenzato secoli di artisti, tra cui Antonio Canova, la cui rappresentazione di due amanti, il dio dell'amore Cupido e la bella Psiche, che alla fine divenne la moglie immortale di Cupido (figura 3). La loro storia doveva simboleggiare i travagli dell'anima immortale. L'atemporalità, la purezza e l'idealismo sottolineati dal materiale incolore possono essere percepiti in questa bellissima scultura.



Nel XX secolo, tuttavia, gli artisti si ribellarono all'aspetto somnesso delle opere d'arte e andarono nella direzione opposta. I colori utilizzati dagli artisti espressionisti erano audaci, forti e servivano a esprimere forti emozioni. Alexej von Jawlensky raffigura così una semplice natura morta che prende vita grazie all'uso audace di colori sovrasaturi (figura 4).



Task 4

Lasciate che i/le vostri alunni/e realizzino o scelgano una foto con o dal loro telefono e la carichino su un editor di immagini. Lasciate che utilizzino la scala di saturazione per creare tre versioni dell'immagine: una con colori poco saturi, una con colori saturi e una con colori troppo saturi.

Dovrebbero poi assegnare un'emozione dall'elenco delle emozioni (link in basso) a ciascuna foto. Se ne hanno voglia, possono aggiungere una frase spiritosa, una poesia personale o qualcosa di originale.

Step 3 - Fase di consolidamento

Fai che gli/le alunni/e mostrino i loro lavori.

Risorse

<https://pixlr.com/x/>

<https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Plutchik-wheel.svg>

Un bel saggio sul significato del disegno e del colore nel

Rinascimento: https://www.metmuseum.org/toah/hd/vefl/hd_vefl.htm

Crediti fotografici

Fig. 1

Hans Memling (1440-1494 circa)

Caterina di Francesco Tanagli, dal *Trittico del Giudizio Universale*

olio, pannello di quercia, 223,5 x 72,5 cm

Museo nazionale, Danzica

Fig. 2

Andrea del Castagno (c. 1419-1457)

Equestrian Monument of Niccolò da Tolentino, 1456

affresco, 833 x 512 cm

Chiesa di Santa Maria del Firenze

Foto di Sailko, Wikimedia Commons, CC BY 3.0

Fig. 3

Antonio Canova (1757-1822)

Psiche rianimata dal bacio di Cupido, 1787-1793

marmo, 155 x 168 cm

Louvre, Parigi

Foto di Kimberly Vardeman

Fig. 4

Alexej von Jawlensky (1864-1941)

Fiori, frutta e brocca, 1909

olio, tela, 70 x 90,8 cm

Galleria nazionale della Slovenia

Tags

- Attività online
- Attività basata sul gioco